

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Incidente in A10, tir travolge 4 operai fra Albisola e Celle

di Emanuele Capone Giovanni Ciolina Claudio Vimercati Marco Menduni

Genova 26.03.2017 - Intorno alle 9.30, spaventoso incidente sull'autostrada A10 fra Albisola e Celle Ligure (in direzione di Genova), dove il conducente di un camion ha perso il controllo del mezzo, che si è adagiato su un fianco, travolgendo un'auto (finita in una scarpata) e schiantandosi poi contro un cantiere, investendo 7 operai che erano al lavoro. Due dei lavoratori sono morti praticamente sul colpo, mentre gli altri sono rimasti feriti in modo grave. Quattro feriti sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, due in "codice rosso" e due in "giallo" (le due persone che erano a bordo dell'auto). Tutti gli operai facevano parte di una squadra che era arrivata da Ovada e avevano dato il cambio ai colleghi del turno precedente da una decina di minuti. Intorno alle 11.30, dopo quasi 3 ore di lavoro, l'ultimo operaio ferito è stato estratto dai vigili del Fuoco da sotto al camion e portato in elicottero nel reparto Rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. Il traffico: la situazione della viabilità, alle 19.30, è ancora caotica. Il tratto autostradale tra Albisola e Celle (direzione Genova) è ancora chiuso e le auto che sono state dirottate sulla viabilità ordinaria hanno di fatto paralizzato il traffico attorno a Savona. Code si registrano lungo tutto il tratto tra Vado e Celle Ligure.

Chi sono le vittime

Sono Antonio Gigliotti, 44 anni, di Rocchetta Tanaro (Asti) e Giovanni Casaburi, 53 anni, originario del Salernitano e residente a Ovada (Alessandria), gli operai morti su un cantiere della A10 nel Savonese dove sono stati travolti da un tir. Sono stati gli agenti della polizia stradale ad avvertire del decesso le famiglie dei due operai.

Chi sono i feriti

Tra i feriti dell'incidente c'è anche una coppia di Borghetto Santo Spirito, Osvaldo Entradi (49 anni) e Orietta Noli (48), che viaggiavano a bordo della Opel Astra colpita dal camion. Fra gli operai feriti, tre sono stati identificati dalla polizia Stradale: si tratta di Antonio C., Claudio P. e Giambattista G. Gli operai gravi sono due: uno è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova con fratture toraciche e sindrome da schiacciamento. Ha anche fratture alla faccia e agli arti. È in coma farmacologico. L'altro è politraumatizzato ma non in pericolo di vita e ricoverato all'ospedale di Pietra Ligure. Il tir era autorizzato a circolare nel giorno festivo perché trasportava pesce surgelato e fresco. Nel tratto autostradale interessato dall'incidente le corsie centrale e di sinistra rimarranno chiuse fino al termine di accertamenti e rilievi tecnici. È percorribile l'altra corsia, fa sapere la polizia stradale.

Il camionista arrestato per omicidio stradale

Inizialmente il camionista, di nazionalità romena, era stato indagato per omicidio plurimo colposo. Nelle prime ore del pomeriggio, nei suoi confronti, è scattato l'arresto per il reato di omicidio stradale. Il conducente è risultato negativo ai test a cui è stato sottoposto per verificare se avesse bevuto o fatto uso di sostanze non compatibili con la guida. Le indagini sono in mano alla polizia stradale della sottosezione di Genova Sampierdarena, mentre a

coordinarle è il magistrato della procura di Savona, Giovanni Battista Ferro che si è recato sul luogo della tragedia.

Il racconto del conducente dell'auto

A inizio pomeriggio, Osvaldo Entradi ha parlato col Secolo XIX, raccontando che «stavo viaggiando dietro al tir quando l'ho visto sbandare, prima a sinistra e poi a destra. Poi si è ribaltato, io ho provato a frenare, ma non sono riuscito a evitare l'impatto con le ruote posteriori del camion. Anch'io ho perso il controllo della macchina e sono finito nella scarpata a sinistra della carreggiata».

L'autostrada chiusa e l'intervento della polizia

Il tratto di autostrada è stato chiuso, con uscita obbligatoria a Savona ed eventuale rientro a Celle Ligure, fino a sera. Alle 19 la situazione era ancora molto caotica, con l'autostrada bloccata e code sulla viabilità ordinaria, nel tratto tra Vado e Celle. Sul posto sono intervenuti i vigili del Fuoco, anche con l'elicottero, i soccorritori del 118 con quattro ambulanze, la polizia Stradale e personale di Autostrade per l'Italia: l'autista del camion e il suo vice (entrambi di nazionalità romena) sono rimasti leggermente feriti e sono stati presi in consegna dalla Stradale e accompagnati all'ospedale San Paolo per gli accertamenti medici; gli investigatori vogliono capire se il conducente del camion fosse in grado di guidare.

La compagna di uno degli operai deceduti: «Turni di lavoro massacranti»

Lina Pellicano è la compagna di Giovanni Casaburi. «Chi lavora in autostrada, dovrebbe poterlo fare in sicurezza. Il mio compagno sabato è tornata a casa dal lavoro a mezzanotte e alle 7,30 di questa mattina era già in piedi a fare colazione al bar per ripartire e tornare a lavorare. Mi chiedo se questi siano turni normali. Mi sono arrivate le condoglianze dello Stato, ma io dico che lo Stato prima di tutto dovrebbe pensare a garantire la sicurezza dei lavoratori». Lina Pellicano ricorda ancora: «Giovanni era contento di questo impiego che fra l'altro stava per diventare fisso».

Il racconto di uno dei feriti: «Il tir ci è piombato addosso»

«Ho cercato di gridare, ma era troppo tardi. Quel Tir ci è piombato addosso». È la testimonianza di Giambattista Grandinetti, uno degli operai feriti sulla A 10. «Mi dispiace per i colleghi, per Antonio con cui lavoravo da sedici anni, per gli altri. Non doveva succedere. Non doveva succedere». Grandinetti ha visto il Tir sbandare. «Ho sentito una botta, mi sono girato...Il Tir si è ribaltato...Ho cercato di scappare, mettermi in salvo, ma mi ha colpito ugualmente». Ora Giambattista Grandinetti è ricoverato al San Paolo.

Il sindacato di polizia Siap: «L'A10 è pericolosa, lo diciamo da anni»

«Denunciamo da anni che l'autostrada A10 dove è avvenuto l'incidente costato la vita a due operai è molto pericolosa». A parlare è Roberto Traverso, segretario provinciale di Genova del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia): «La Genova-Ventimiglia è pericolosa per i poliziotti della stradale e per gli utenti perché in molti tratti è priva di corsie di emergenze e ha molti tunnel stretti fra i centri abitati». Traverso aggiunge: «la beffa è che per guadagnare qualche euro in più gli agenti sono costretti ad assicurare un numero di pattuglie elevate su arterie autostradali pericolose senza un adeguato numero di agenti».

Ugl: «In Italia manca la cultura della sicurezza»

«La sicurezza è la salute sul lavoro si garantiscono prima di tutto con l'educazione, la cultura e la prevenzione, elementi che in Italia mancano, oltre che con adeguati investimenti da parte dello Stato e delle imprese». Lo afferma il segretario generale dell'Ugl, Francesco Paolo Capone, in merito al gravissimo incidente che ha visto un mezzo pesante travolgere una squadra di operai che lavorava in un cantiere sulla A10 Genova-Savona, nel tratto fra Albissola e Celle Ligure. «In attesa che le autorità facciano luce al più presto sull'accaduto, è possibile affermare che non sono pochi gli incidenti evitabili con maggiore attenzione, che nasce dalla consapevolezza dei rischi e dalla conoscenza delle misure di sicurezza da adottare, nonché dei controlli preventivi che dipendono soprattutto da una adeguata dotazione di risorse umane e di mezzi da parte delle istituzioni preposte». «Nell'esprimere cordoglio alle famiglie dei due operai morti - conclude Capone - e vicinanza a quelle dei cinque operai feriti, confermiamo l'impegno della nostra Organizzazione affinché in Italia la cultura della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro diventi realtà».

Fillea Cgil chiede più sicurezza e annuncia proteste

Cordoglio per le vittime dell'incidente avvenuto in A10 e solidarietà ai feriti è stata espressa dalla Cgil. «In attesa di conoscere la dinamica dell'incidente, la Fillea ricorda come nell'ambito autostradale vi sia la necessità di contrastare l'ulteriore liberalizzazione prevista nel Nuovo

Codice degli appalti, nonché il ricorso al dumping mediante applicazione di contratti non regolari sia tra il personale viaggiante che tra i lavoratori addetti alle manutenzioni autostradali. Al di là delle polemiche è innegabile che solo con il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro si possono limitare i rischi connessi a lavorazioni che ad oggi sono ancora tra le più pericolose», si legge in una nota della Fillea Cgil. «Per questi Fillea Cgil rilancia con forza la necessità di un impegno concreto di tutti i soggetti interessati a partire da Società Autostrade e nei prossimi giorni saranno intraprese iniziative di protesta».

Il cordoglio di Toti: «Vicino alle famiglie delle vittime»

«Vicino alle famiglie delle vittime dello spaventoso incidente sull'A10 fra Albisola e Celle Ligure. Bisogna lavorare tutti insieme per dare alla Liguria autostrade più sicure». Così ha scritto sulla sua pagina Facebook il governatore ligure Giovanni Toti

La ricostruzione dell'incidente

Secondo le prime indiscrezioni, il tir spagnolo della Banner Transporte De Mercancias, carico di pesci surgelati, percorreva il tratto di A10 tra Albisola e Celle, 10 metri prima della galleria di Pecorile, quando ha sbandato e ha travolto prima la Astra sulla quale viaggiava la coppia di Borghetto e poi sul cantiere, dove stavano lavorando i sette operai.

Il precedente di sabato

Il luogo dell'incidente è lo stesso dove ieri pomeriggio un camion si era schiantato contro il guardrail e aveva preso fuoco; il cantiere dove sono stati travolti gli operai «era regolarmente segnalato», hanno fatto sapere in mattinata da Autostrade, ed era stato allestito proprio per sistemare i danni causati dall'incidente di ieri.

Fonte della notizia:

http://ilsecoloxix.it/p/savona/2017/03/26/ASiKH1kG-incidente_travolge_albisola.shtml

NOTIZIE DALLA STRADA

Ravenna, sfondano le barriere della caserma dei carabinieri. "Abbiamo una bomba" Al comando provinciale di via Pertini. Artificieri sul posto ma non c'era alcun ordigno. I due subito arrestati e interrogati

Ravenna, 25 marzo 2017 - Allarme al comando provinciale dei carabinieri di Ravenna. Poco dopo l'ora di pranzo un'auto 600 ha sfondato le barre di protezione dell'ingresso, entrando nell'area della caserma di via Pertini, proprio mentre usciva una Gazzella dei militari. A bordo padre e figlio, italiani di Pordenone, che hanno dichiarato di avere una bomba a bordo. I due sono stati prontamente arrestati e in questo momento sono sotto interrogatorio. Sul posto sono arrivati gli artificieri da Bologna e per permettere il loro intervento in sicurezza sono state chiuse le rotonde Olanda e Lussemburgo, poi riaperte. Nella 600 non è stato trovato alcun ordigno.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/caserma-carabinieri-bomba-1.2991204>

Omicidio stradale

Nel primo anno una denuncia al giorno

24.03.2017 - Un incidente al giorno con denuncia per omicidio stradale. È questo, in estrema sintesi, il bilancio di un anno di applicazione della legge 41/2016, quella che ha introdotto nel nostro ordinamento il nuovo reato. Lo ha rivelato a Verona, nel corso del convegno "L'omicidio stradale un anno dopo: applicazione e criticità della legge 41/2016", Giandomenico Protospataro, funzionario della polizia stradale, delegato dal responsabile delle specialità della polizia di Stato, Roberto Sgalla, impossibilitato a partecipare per motivi istituzionali.

660 incidenti con lesioni gravi o gravissime. Dal 25 marzo 2016 al 12 marzo 2017, sono stati 356 gli incidenti mortali con denuncia per omicidio stradale, 170 dei quali con morte di più persone. Sono stati 660, invece, i sinistri con lesioni gravi o gravissime, ai sensi dell'articolo 590 bis del Codice penale, come modificato dalla legge 41/2016, di cui 147 con lesioni a più persone. In totale, sono state arrestate in flagranza di reato 17 persone e quattro sono state sottoposte a fermo di polizia giudiziaria. Le altre sono state denunciate a piede libero.

In testa Piemonte, Lombardia e Lazio. Si tratta, tuttavia, di numeri ancora provvisori. Come ha precisato lo stesso Protospataro, i dati sono solo della polizia stradale e sono legati, come dicono in Polstrada, solo alla prima notizia, cioè non tengono conto dell'evoluzione successiva

al sinistro. Nel dettaglio, la regione in cui si sono verificati più incidenti con la morte di una persona sono il Piemonte e la Valle d'Aosta (49), la Lombardia (45), e il Lazio (40). In coda alla graduatoria, Umbria e Sardegna (5) e Liguria (4).

Convegno patrocinato dal Mit. Al convegno, patrocinato dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, hanno partecipato Luigi Altamura, comandante della polizia municipale di Verona, Beniamino Migliucci, presidente dell'Unione delle camere penali italiane, Aldo Celentano, procuratore della Repubblica di Rovereto (TN), Stefano Guarnieri, presidente dell'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus, e Giordano Biserni, presidente dell'Asaps, Associazione amici e sostenitori della polizia stradale. Ha concluso i lavori il viceministro delle Infrastrutture, Riccardo Nencini.

Fonte della notizia:

http://www.quattroruote.it/news/sicurezza/2017/03/24/omicidio_stradale_nel_primo_anno_un_a_denuncia_al_giorno.html

OMICIDIO STRADALE

Tragedia sull'Asse Mediano, contromano e ubriaco uccide centauro di Quartu. Arrestato 27enne di Elmas

L'automobilista positivo all'alcoltest, scattano le manette. La vittima, Andrea Zudda, 53 anni, muore sul colpo. Uno schianto gravissimo e un'altra croce sulle strade dell'Isola, stavolta nel capoluogo.

CAGLIARI 25.03.2017- Finisce in manette un ragazzo di 27 anni di Elmas: ubriaco e contromano sull'Asse Mediano, è lui ad aver centrato in pieno un 53enne in sella a uno scooter, Andrea Zudda, uccidendolo sul colpo. Il gravissimo incidente è avvenuto in un momento nel quale la lingua d'asfalto non era molto trafficata. Lo schianto sul cavalcavia sopra via Cadello.

LA DINAMICA - Dai rilievi eseguiti dalle Forze dell'ordine, sarebbe stata proprio la Fiat Punto guidata dal 27enne, contromano e con i livelli dell'alcol nel sangue superiori ai limiti di legge, ad aver centrato in pieno la Honda sulla quale viaggiava il 53enne. Sbalzato dal mezzo, il centauro è finito sull'asfalto. Inutili i soccorsi da parte di un'ambulanza del 118, giunta a sirene spiegate nel giro di pochi minuti sul luogo della tragedia.

Fonte della notizia:

http://www.sardegnaoggi.it/Cronaca/2017-03-25/35439/Tragedia_sullAsse_Mediano_contromano_e_ubriaco_uccide_centauro_di_Quartu_Arr'estato_27enne_di_Elmas.html

Falciata sulle strisce a Sorrento, centauro a giudizio: imputato per omicidio stradale pluriaggravato

24.03.2017 - Niente sconti, va sotto processo, per omicidio stradale pluriaggravato. A giudizio Rocco Cappiello, il centauro di 20 anni che sotto l'effetto della droga la scorsa estate investì e uccise Gea Ferola, 45 anni, sposata e madre di tre figli. La donna perse la vita dopo nove giorni di agonia. Lo schianto ci fu al centro di Sorrento, lungo corso Italia.

Fonte della notizia:

<http://www.metropolisweb.it/news/falciata-sulle-strisce-a-sorrento-centauro-a-giudizio-imputato-per-omicidio-stradale-pluriaggravato/27235.html>

SCRIVONO DI NOI

Notte alcolica sulle strade, ben sei "alticci": in quattro salutano la patente

Il primo a vedersi ritirato il documento di guida è stato un forlivese di 25 anni, fermato a Castrocaro mentre si trovava alla guida di una "Opel Corsa"

26.03.2017 - Sono ben sei gli automobilisti "alticci" sorpresi nella nottata tra sabato e domenica dagli agenti della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano. Per quattro di loro è scattato il ritiro della patente poiché trovati con un tasso alcolemico superiore al limite stabilito dalla legge in 0,50 grammi per litro. Il primo a vedersi ritirato il documento di guida è stato un forlivese di 25 anni, fermato a Castrocaro mentre si trovava alla guida di una "Opel Corsa". Il conducente aveva un tasso alcolemico di 1,12 grammi per litro. Per questo

motivo, oltre al ritiro della patente e alla decurtazione dalla stessa di dieci punti, è scattata anche la denuncia a piede libero per guida in stato d'ebbrezza.

Il secondo nella "rete" della PolStrada è stato un neopatentato forlivese di 20 anni, sorpreso alla guida di una "Clio" con 0,27 grammi per litro. Per il giovane 164 euro di multa e dieci punti dalla patente decurtati. Stessa sorte per un'altra neopatentata forlivese, alla guida di una "Lancia Y" con 0,29 grammi per litro. Aveva ben 1,74 grammi per litro un altro conducente forlivese fermato mentre si trovava alla guida di una "Fiat Bravo". Per l'automobilista si tratta del quarto ritiro di patente per alcol (al quale si aggiunge la denuncia a piede libero e la decurtazione di dieci punti). 532 euro di multa, ritiro della patente e dieci punti decurtati per un 23enne di Predappio, "beccato" alla guida di un "Nissan Qasqhai" con 0,73 grammi per litro. Denuncia pedale per un altro ventenne forlivese, alla guida con 1,38 grammi per litro.

Fonte della notizia:

<http://www.forlitoloday.it/cronaca/alcol-controlli-polizia-stradale-rocca-questa-notte-26-marzo-2017.html>

Il pullman per la discoteca era senza assicurazione, multa salata

Una cinquantina i ragazzi trovati dai carabinieri a bordo del mezzo che li stava portando in un noto locale

26.03.2017 - Un normale controllo stradale si è concluso con una pesante sanzione, e il fermo amministrativo del mezzo, per l'autista di un pullman. Nella notte tra sabato e domenica, infatti, il mezzo di una società di Riccione e impiegato per il trasporto di un gruppo di ragazzi in una nota discoteca di Marebello è incappato in una pattuglia dei carabinieri del Radiomobile. I militari dell'Arma hanno intimato l'alt al pullman, sul quale viaggiavano una cinquantina di persone, in piazzale Gondar. Al momento del controllo dei documenti sono iniziati i problemi: è infatti emerso che il bus era privo della copertura assicurativa facendo così scattare una sanzione da 849 euro e la procedura amministrativa che potrebbe concludersi con la revoca della licenza.

Fonte della notizia:

<http://www.riminitoday.it/cronaca/rimini-pullman-per-la-discoteca-era-senza-assicurazione-multa-salata.html>

Senza assicurazione, tre veicoli sequestrati dalla Polstrada di Rocca

Sono tre i veicoli sequestrati dalla Polstrada di Forlì, distacco di Rocca San Casciano, perché posti in circolazione privi della copertura assicurativa.

25.03.2017 - Sono tre i veicoli sequestrati dalla Polstrada di Forlì, distacco di Rocca San Casciano, perché posti in circolazione privi della copertura assicurativa. Si tratta di una "Polo" di una ditta di Forlì, che oltre a non avere l'assicurazione era priva di revisione ed era sottoposta a fermo amministrativo per gravami fiscali: 1800 euro circa di sanzione. Sequestrata anche una moto Aprilia Atlantic di un albanese 32enne della provincia di Perugia che era anche senza revisione. Per lui 1000 euro circa di sanzione. 1800 euro di multa, infine, per un camion Fiat da 50 quintali di una ditta siciliana: era anche senza revisione periodica e sotto fermo amministrativo.

Fonte della notizia:

<http://www.forlitoloday.it/cronaca/senza-assicurazione-tre-veicoli-sequestrati-dalla-polstrada-di-rocca.html>

Alcol e droga al volante, oltre venti persone controllate dalla Stradale e tre denunce

25.03.2017 - La Polizia Stradale di Piacenza, con la preziosa collaborazione della Croce Rossa e il supporto di personale infermieristico della Polizia di Stato, ha effettuato questa notte un servizio speciale di "repressione stragi sabato sera" finalizzato al controllo del tasso alcolemico e dell'alterazione psico/fisica correlata all'assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope dei conducenti dei veicoli. I controlli, effettuati impiegando due pattuglie della Polstrada, sono stati effettuati in città, con particolare attenzione alla zona di via Colombo e via Emilia Pavese, e hanno riguardato 20 conducenti (17 uomini e 3 donne). Durante gli accertamenti sono state ritirate tre patenti di guida ed è stata sequestrata l'auto a un uomo piacentino di 31

anni, sorpreso a guidare con un tasso alcolemico compreso tra 0,8 g/lit e 1,5 g/lit. Un secondo, dell'età di 28 anni, residente in città, è risultato avere un valore alcolemico superiore a 1,5 g./lit e, quindi, rientrando nella fascia di maggiore gravità. Gli accertamenti tossicologici hanno, invece, permesso di accertare lo stato di alterazione alla guida di un giovane straniero dell'età di 22 anni residente in Provincia risultato positivo all'assunzione di più sostanze stupefacenti ed in particolare di cocaina. Dopo aver rilevato i sintomi tipici dell'assunzione di sostanze stupefacenti, il giovane è stato condotto dagli operatori presso l'Ospedale di Piacenza per approfonditi controlli che in effetti hanno dato esito positivo. Il ragazzo è stato dunque denunciato in forza dell'art. 187 C.d.S. per guida sotto l'effetto di sostanza stupefacente. Le patenti ritirate verranno trasmesse alla Prefettura per i successivi provvedimenti di sospensione mentre il veicolo sequestrato, di proprietà del conducente con il tasso alcolemico superiore a 1,5 g/lit., sarà oggetto di confisca.

Fonte della notizia:

<http://www.piacenza24.eu/alcol-droga-al-volante-oltre-venti-persone-controllate-dalla-stradale-tre-denunce/>

Ubriaco quattro volte il limite si mette alla guida e va a sbattere contro tre veicoli in sosta

Il fatto è successo ad Abano in via Previtali. Nei guai un operaio 30enne di Montegrotto

25.03.2017 - Nella mattinata di sabato, a Montegrotto Terme, i carabinieri della locale stazione hanno deferito in stato di libertà per guida sotto l'influenza di alcol P.F., 30 anni, del posto, operaio, incensurato.

UBRIACO, SBATTE CONTRO TRE MEZZI PARCHEGGIATI. L'uomo è stato sottoposto ad alcoltest dopo che, in via Previtali ad Abano, al volante della propria auto, era andato a sbattere contro ben tre veicoli parcheggiati. L'esito dell'esame è stato positivo, con un valore di alcol nel sangue pari ad 1,96 grammi/litro, praticamente quasi 4 volte il tasso consentito dalla legge. Inevitabili la denuncia per guida in stato di ebbrezza e il contestuale ritiro della patente.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/ubriaco-abano-via-previtali-25-marzo-2017.html>

In bici ubriaca, denuncia e bici sequestrata

Ferrara, è successo in via Bologna: la donna aveva una concentrazione di alcol nel sangue sei volte oltre il limite

FERRARA 25.03.2017 - In bici con troppo alcol nel sangue, lei denunciata e veicolo sequestrato. E' successo nella notte tra giovedì 23 e venerdì 24 marzo, all'1.30 circa in via Bologna, nell'ambito dei controlli che la Polizia Municipale Terre Estensi svolge regolarmente in orario notturno per prevenire e reprimere il superamento dei limiti di velocità all'interno del centro abitato (con strumentazione Telelaser) e per contrastare la guida in stato di ebbrezza. Gli agenti di una delle tre pattuglie coordinate da un ispettore hanno intimato l'alt ad un veicolo che procedeva in direzione del centro città, in quanto sprovvisto di un faro anteriore. Da subito la conducente dello stesso, una donna straniera, ha evidenziato una certa difficoltà nell'effettuare le più semplici manovre di guida, fermandosi in mezzo alla carreggiata stradale e rischiando di collidere con veicoli in sosta nel momento in cui veniva invitata a spostarsi sul margine destro. Questi comportamenti hanno indotto ad effettuare ulteriori e più approfonditi accertamenti per verificarne lo stato psicofisico, con le strumentazioni in dotazione. Non è stato facile istruire la persona sulle corrette modalità di esecuzione del controllo, fanno presente gli agenti, e si è subito capito perché: il superamento del limite ammesso (0,5 g/l di alcool nell'aria alveolare espirata) di ben sei volte con un valore accertato di 2,99 g/l. Il personale della Polizia municipale ha quindi comunicato la notizia di reato all'autorità giudiziaria, il ritiro della patente di guida per la successiva sospensione e con il sequestro del veicolo finalizzato alla sua confisca considerato che risulta di proprietà della stessa conducente.

Fonte della notizia:

http://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2017/03/25/news/in-bici-ubriaca-denuncia-e-bici-sequestrata-1.15087385?refresh_ce

**Auto sequestrate, patenti ritirate e multe salate: è guerra del settore ai taxi abusivi
I conducenti individuati dalla polizia locale grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria agivano fuori dalle regole, a danno degli operatori del comparto**

24.03.2017 - Quattro autovetture utilizzate come taxi abusivi sono state sequestrate dalla polizia locale di Venezia. Individuate grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria e alla costituzione di un'apposita task force composta da specialisti del settore, venivano utilizzate in maniera totalmente o parzialmente abusiva sul territorio. Lo scorso 23 febbraio in piazzale Roma, sono state sequestrate due autovetture private adibite a taxi. In questo caso è scattato il sequestro dei veicoli finalizzato alla confisca, il ritiro delle due patenti di guida e la sanzione di oltre 3 mila euro. Nella notte tra sabato 18 e domenica 19 marzo, in via Forte Marghera, è stato invece sequestrato un furgone condotto dal proprietario tunisino, in maniera non regolare. All'uomo è stata ritirata la patente e sequestrato il veicolo. Poco dopo, in via Ca' Marcello, alla guida di una Fiat Multipla, è stato fermato un quarantenne al quale è stata contestata la stessa violazione dei casi precedenti, con conseguente ritiro della patente e sequestro del veicolo. L'automobile non era nemmeno stata sottoposta alla revisione periodica, quindi per il proprietario è scattata un'ulteriore sanzione di 118 euro. Lo stesso veicolo è stato poi visto transitare poco dopo sia sul Ponte della Libertà che sul cavalcavia di Mestre, lungo un percorso assolutamente diverso da quello più breve consentito al conducente di un veicolo sequestrato per raggiungere il luogo di ricovero del veicolo che, in questo caso, era stato indicato dal trasgressore nella sua dimora di via Asseggiano. Gli agenti della municipale hanno contestato le nuove violazioni: per circolazione con veicolo sequestrato, multa da oltre 4 mila euro, con patente ritirata, sanzionata con la somma variabile tra 2 e 8 mila euro, con veicolo sospeso dalla circolazione per omessa revisione e relativa multa di ulteriori mille e 371 euro.

Fonte della notizia:

<http://www.veneziatoday.it/cronaca/sequestro-taxi-abusivi-venezias-polizia-locale.html>

**Padenghe, polizia cambia gomme a bus di studenti in gita e li scorta fino a Cremona
A cambiare gli pneumatici ci hanno pensato i poliziotti, che poi hanno scortato i ragazzi fino a destinazione**

di B. RAS.

Padenghe (Brescia), 24 marzo 2017 - Stanno per partire in gita scolastica alla volta di Cremona, ma gli pneumatici di un autobus erano consumati. A cambiarli ci hanno pensato i poliziotti, che poi hanno scortato i ragazzi fino a destinazione. E' successo stamani a Padenghe nell'ambito dei controlli che la Polizia stradale esegue in occasione dei viaggi d'istruzione degli studenti. Appunto oggi è stata la volta di cinque pullman con a bordo gli alunni dell'Istituto comprensivo Valtenesi che erano pronti a mettersi in marcia appunto verso Cremona, dove avevano in programma una esibizione canora al Teatro Ponchielli. Quando la pattuglia della Stradale del distaccamento di Desenzano ha eseguito le verifiche ha scoperto che gli pneumatici di un bus erano troppo consumati e la sicurezza era a rischio. Il mezzo è quindi stato fermato e gli agenti si sono dati da fare per trovare qualcuno che subito provvedesse a sostituire le vecchie gomme. In contemporanea è stato contattato il direttore del teatro perché ritardasse l'inizio dello spettacolo. Quindi la pattuglia ha scortato la colonna fino a destinazione. Al progetto nazionale "Gite scolastiche in sicurezza" la Polizia di Brescia ha dedicato finora 363 equipaggi che hanno controllato 509 bus (335 su richiesta diretta delle scuole stesse), tra cui 85 veicoli non sono risultati in regola.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/bus-studenti-1.2988840>

Controlli a tappeto della Polizia Stradale sui mezzi pesanti in A14

24.03.2017 - Nella giornata di ieri gli uomini della Polizia Stradale di Bologna, affiancati da personale tecnico della Motorizzazione Civile, hanno effettuato un servizio speciale dedicato al controllo dei mezzi pesanti sull'autostrada A14. Tale attività ha permesso di sottoporre ad approfondite verifiche, con il Centro Mobile di Revisione e con le apparecchiature speciali in

dotazione esclusiva alla Polstrada, ben 11 autoarticolati, rilevando a loro carico una lunga serie di pericolose infrazioni al codice della strada. Il quadro emerso alla fine della giornata ha sorpreso gli stessi operatori e la Motorizzazione Civile, poiché degli 11 autoarticolati controllati, ben 10 presentavano gravi irregolarità, tanto da costringere gli uomini della Polstrada ad elevare un totale di 66 infrazioni al codice. In particolare, le violazioni più ricorrenti sono emerse per i tempi di guida, le pause e gli incompleti riposi giornalieri degli autisti (ben 19), ma anche per pericolosi eccessi di velocità (10 violazioni), mentre 5 sono stati i mezzi trovati con gli pneumatici aventi il battistrada in condizioni tali da creare gravi pericoli alla circolazione stradale, essendo particolarmente usurati o con grossi pezzi di gomma mancanti. Altri 3 mezzi sono stati invece trovati con i dispositivi di sicurezza inefficienti (freni e apparati di illuminazione non funzionanti). Nei prossimi mesi, la Polizia Stradale e la Motorizzazione Civile intendono intensificare ulteriormente i controlli con il Centro Mobile di Revisione e le apparecchiature speciali, per garantire una maggiore sicurezza stradale per tutti gli utenti della strada.

Fonte della notizia:

<http://www.sassuolo2000.it/2017/03/24/controlli-a-tappetto-della-polizia-stradale-sui-mezzi-pesanti-in-a14/>

Guida col cellulare: i "Chips" della Municipale intensificano i controlli

""E ormai una consuetudine notare nelle nostre strade automobilisti alle prese con il telefono cellulare, addirittura impegnati nella lettura", afferma il vice comandante operativo, Andrea Gualtieri

24.03.2017 - La Polizia Municipale dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese, Distaccamento Forlì – Castrocara Terme e Terra del Sole – Forlimpopoli intensifica i controlli finalizzati al contrasto dell'uso del telefono cellulare durante la guida. "Nonostante sia tristemente ormai noto che la disattenzione provocata dall'uso irregolare del telefonino alla guida costituisca una tra le maggiori cause di incidentalità stradale, è ormai una consuetudine notare nelle nostre strade automobilisti alle prese con il telefono cellulare, addirittura impegnati nella lettura e nell'inoltro di messaggi aggravando, in tal modo, ancora di più la distrazione dell'utente che viene distolto dalla vista della strada anche per diverso tempo", afferma il vice comandante operativo, Andrea Gualtieri. Il presidio di Forlì, metterà in campo servizi svolti anche attraverso pattuglie motociclistiche per garantire una maggiore efficacia nell'individuazione delle trasgressioni, punite ai sensi dell'articolo 173 del Codice della Strada che prevede, per i trasgressori, oltre alla sanzione di 161 euro, la decurtazione di 5 punti dalla patente, nonché la sanzione accessoria della sospensione della patente da uno a tre mesi se la violazione viene commessa una seconda volta nel biennio. Nel 2016 sono state 350 le violazioni accertate dalla Polizia Municipale dell'Unione per l'uso del cellulare alla guida

Fonte della notizia:

<http://www.forlityday.it/cronaca/sicurezza-stradale-guida-cellulare-controlli-polizia-municipale-moto.html>

Sulla Faentina a zigzag, la Polizia ferma motociclista ubriaco e senza patente La moto, non sua, era priva di copertura assicurativa

24.03.2017 - La Polizia di Stato ha denunciato un uomo di 49 anni per il reato di guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico superiore a 1,5 gr./l. Mercoledì sera una Volante che stava percorrendo via Faentina in direzione Ravenna, all'altezza di Fornace Zarattini ha notato che il motoveicolo che la precedeva manteneva un'andatura irregolare tale da far presupporre che il conducente potesse essere sotto l'effetto di sostanze che provocano uno stato d'ebbrezza. Pertanto, sono stati azionati i lampeggianti al fine di intimare all'uomo di fermarsi. Solamente dopo circa 300 metri di percorrenza il conducente si è accostato al margine destro della strada. L'uomo, un italiano di 49 anni, esalava un chiaro alito vinoso tanto da richiedere l'avvicinamento di una pattuglia della Polizia Stradale al fine di eseguire la misurazione del tasso alcolemico. L'accertamento, che è stato effettuato due volte, è risultato pari a 1,7 e 1,63 gr/l, valori superiori ai limiti di legge. Nel frattempo gli agenti della Centrale Operativa della Polizia hanno svolto una serie di ricerche che hanno evidenziato a carico dell'uomo numerosi precedenti di polizia per reati di vario genere, oltre ad un provvedimento di revoca della

patente. Inoltre la moto, che appartiene ad un'altra persona, è risultata priva della copertura assicurativa. Per questi motivi, il motoveicolo è stato sequestrato e il conducente denunciato all'Autorità Giudiziaria per guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico superiore a 1,5 gr./l e, sanzionato per guida senza patente (poiché revocata) e per aver circolato senza la copertura assicurativa.

Fonte della notizia:

<http://www.ravenna24ore.it/news/ravenna/0075614-sulla-faentina-zigzag-polizia-ferma-motociclista-ubriaco-e-senza-patente>

SALVATAGGI

Si lancia nel vuoto per uccidersi, poliziotto-eroe la afferra al volo: donna salvata dalla morte

Si è buttata da 15 metri di altezza, ma un agente è riuscito ad afferrarla per un braccio

24.03.2017 - Salvata da un poliziotto-eroe. Afferrata per un braccio mentre precipita nel vuoto. Momenti di terrore a Città di Castello, nella serata di ieri. Una donna di 40 anni è salita sulle mura dei giardini del Cassero per uccidersi. Quanto i poliziotti sono arrivati l'hanno trovata seduta sul ciglio, con le gambe a penzoloni nel vuoto. Minacciava di saltare giù, gettandosi sulla strada, trafficata. Un volo di 15 metri, verso la morte. Sul posto anche i vigili del fuoco, il 118 e i carabinieri. Una trattativa lunga mezz'ora. Uno dei poliziotti è riuscito, senza farsi notare dalla donna, ad avvicinarsi alle sue spalle. Un intervento al limite del miracoloso. La donna si è lanciata nel vuoto, urlando alle persone che si trovavano nella strada sotto le mura "fermate le auto che tanto mi butto". Il poliziotto l'ha salvata. L'ha presa al volo, afferrandola per un braccio. Con l'aiuto degli altri agenti e dei soccorritori la donna è stata tirata su e salvata. Il poliziotto ha riportato una lesione alla mano. Ma ha salvato una vita. La donna, tranquillizzata dai soccorritori, è stata accompagnata prima negli Uffici del Commissariato di Città di Castello e poi all'ospedale di Città di Castello per le cure del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.perugiatoday.it/cronaca/citta-di-castello-suicidio-salvataggio-donna-poliziotto-eroe.html>

PIRATERIA STRADALE

Si mette alla guida ubriaca fradicia, tampona un'auto e scappa: nei guai una 23enne L'incidente a Piove di Sacco in via Mazzini. La giovane è stata rintracciata dai carabinieri a Legnaro, lungo la Piovese. L'alcoltest ha dato esito positivo: quasi quattro volte il limite

25.03.2017 - Ha trascorso la serata con alcuni amici a Piove di Sacco, esagerando parecchio con l'alcol, ma mettendosi ugualmente al volante per rientrare a casa. Un comportamento pericoloso, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze, ma che sicuramente la giovane ricorderà a lungo. La ragazza, infatti, una 23enne di Legnaro, ha concluso i festeggiamenti con una denuncia per guida in stato d'ebbrezza e con il ritiro contestuale della patente di guida.

TAMPONA UN'AUTO E SCAPPA. È accaduto nella notte tra venerdì e sabato. Alle 3.45, una donna ha telefonato al 112 per segnalare di essere appena stata tamponata dal conducente di una Lancia Y in via Mazzini a Piove di Sacco. La signora, di Codevigo, ha precisato che, al momento dell'incidente, si trovava all'interno della sua auto, lì parcheggiata, e che la responsabile dello scontro, invece di fermarsi, è ripartita, allontanandosi a bordo del proprio mezzo.

UBRIACA 4 VOLTE IL LIMITE. I carabinieri hanno rintracciato il veicolo "incriminato" poco dopo, a Legnaro, sulla Piovese. Alla guida hanno trovato S.F., 23 anni, visibilmente alterata dai fumi dell'alcol, ipotesi confermata dall'esito dell'alcoltest: 1,88 grammi/litro, quasi quattro volte il limite consentito dalla legge. La ragazza è stata quindi denunciata.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/piove-di-sacco-denunciata-ubriaca-legnaro-25-marzo-2017.html>

Ragazzo investito ad Albisola, caccia al pirata della strada

di Massimo Picone

Albisola 25.03.2017 - Appello della polizia locale di Albisola Superiore per rintracciare il motociclista che si è dato alla fuga dopo aver investito un ragazzino di 13 anni il quale, in sella a una bicicletta, stava attraversando sulle strisce pedonali l'Aurelia di corso Ferrari. E' la stessa comandante Alessandra Ghidara a chiedere l'ausilio per l'individuazione. L'incidente è avvenuto martedì scorso alle cinque del pomeriggio, all'altezza della pizzeria-ristorante «Il Sorriso», non lontano dalla ex fabbrica Gavarry di Albisola Capo. Al manubrio del mezzo un uomo, descritto su età stimabile intorno alla quarantina, che procedeva in direzione Celle-Savona. Entrambi sono finiti a terra. Alcuni automobilisti e persone di passaggio hanno prestato i primi soccorsi. Il conducente del mezzo, però, si è rialzato e se n'è andato quasi nell'immediato. Il tredicenne è stato trasportato in ospedale con l'ambulanza. Ha subito leggere contusioni e ferite in alcune parti del corpo. Le telecamere, poste dalla rotonda di Capo Torre, sono troppo distanti perché consentano la registrazione della targa. Ma il fermo immagine ha comunque consentito a un teste di confermare che si trattava di uno scooter color grigio, l'uomo alla guida indossava un casco bianco inframmezzato da una striscia rossa, giacca marrone e pantaloni grigi. L'omissione di soccorso, secondo il Codice della Strada, è reato penale. Chi avesse altri dettagli, può telefonare alla stazione della polizia urbana di Albisola Superiore: 019/485351.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/03/25/ASMODOkG-ragazzo_investito_albisola.shtml

Investe e uccide carabiniere, commerciante 35enne si costituisce

L'uomo ha una attività di vendita di frutta e verdura nel capoluogo irpino

24.03.2017 - Ha una attività di vendita di frutta e verdura ad Avellino il 35enne di Nocera Inferiore che ieri, sull'A30, ha travolto e ucciso il carabiniere di Capaccio Giuseppe Arundine. Il 35enne Raffaele C., ora, è accusato di omicidio stradale, aggravato dall'omissione di soccorso. L'uomo era alla guida del furgone che ha investito il militare, che era impegnato con il carro attrezzi a rimuovere la sua auto in panne. Dopo l'incidente non si era fermato. È arrivato ad Avellino, dove gestisce un esercizio commerciale e si è costituito presso il comando dei carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.avellinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/investe-carabiniere-commerciante-si-constituisce-avellino.html>

Auto pirata travolge una bimba straniera

24.03.2017 - Bimba straniera di appena otto anni travolta da un' auto pirata all'altezza dell'hotel Gallo d'Oro. Subito è stato allertato con carattere d'urgenza il servizio di elisoccorso. Che è giunto a distanza di poco tempo dalla postazione centrale di Cosenza. La bimba ha avuto un forte impatto con l'asfalto a tal punto da perdere sangue. Sul posto si è recato un'ambulanza del 118 il cui personale ha trovato sul posto la mamma in condizioni disperate e la piccola. Secondo quanto è emerso pare che l'auto che ha investito la bimba si sia data alla fuga facendo perdere le proprie tracce. La donna è riuscita a chiamare i carabinieri della compagnia di Corigliano, i cui militari si sono messi sulle tracce del pirata della strada. Non si hanno notizie al momento circa eventuali sviluppi delle ricerche. La vittima è attualmente ricoverata presso la divisione di neurochirurgia dell'Annunziata di Cosenza.

Fonte della notizia:

<http://www.ecodellojonio.it/auto-pirata-travolge-bimba-straniera/>

CONTROMANO

Momenti di panico in tangenziale: ubriaco sfreccia contromano in Tir

di Alberto Beltrame

TREVISO - Un tir lanciato contromano in tangenziale. E per di più condotto da un camionista, per usare un eufemismo, in preda ai fumi dell'alcol. Si perché nel sangue aveva un tasso alcolemico quattro volte superiore al consentito. Poteva provocare una strage l'autoarticolato bloccato nel primo pomeriggio di ieri, erano circa le 14, da una pattuglia dei carabinieri all'altezza dell'innesto della tangenziale con la Castellana. Al volante dell'autoarticolato, partito

poco prima dalla Dogana di Treviso, c'era un cittadino russo che si era messo alla guida del suo tir nonostante fosse a dir poco ubriaco. Per arrivare contro mano fino al raccordo di Paese, forse seguendo e mal interpretando le indicazioni del **navigatore**, avrebbe percorso al contrario la rampa d'accesso alla tangenziale all'altezza della rotonda sulla Noalese. Poi avrebbe proseguito sulla corsia di sorpasso per alcuni chilometri, facendosi schivare dalle auto in transito. Sono stati proprio gli automobilisti a lanciare l'allarme e a chiedere l'intervento dei carabinieri, intervenuti poco dopo mettendosi di traverso lungo la corsia.

Fonte della notizia:

http://www.ilgazzettino.it/nordest/treviso/tir_contromano_tangenziale_treviso-2341203.html

Padova, auto contromano in tangenziale

Domenica mattina choc nel tratto di Limena, il conducente è riuscito a evitare incidenti

di Nicola Cesaro

LIMENA 26.03.2017 - Contromano in tangenziale. E' stato un incontro scioccante quello toccato agli automobilisti impegnati domenica mattina in tangenziale. All'altezza di Limena, una vettura ha imboccato la strada in senso contrario, seminando il panico seppur per pochi metri. L'automobilista si è evidentemente accorto ben presto del grave errore e fortunatamente non si è verificato alcun incidente. Più di qualcuno ha postato la foto dell'auto contromano nella rete. La foto in questione è di S.F., pubblicata nella pagina di Facebook dedicata ai Colli Euganei.

Fonte della notizia:

<http://mattinopadova.gelocal.it/padova/cronaca/2017/03/26/news/padova-auto-contromano-in-tangenziale-1.15093000>

Torre del Greco, contromano di notte su moto rubata e con arnesi da scasso: arrestato

di Francesca Raspavolo

Torre del Greco 25.03.2017 - Viaggiava contromano su viale Campania e trasportava alcuni arnesi da scasso, arrestato pregiudicato. In manette è finito F.C., 28 anni, originario di Ercolano: il giovane è accusato di ricettazione, possesso ingiustificato di arnesi da scasso e resistenza a pubblico ufficiale. La notte scorsa il 28enne è stato sorpreso dai carabinieri mentre era in sella ad una moto rubata e percorreva in senso vietato viale Campania, la lunga arteria che collega piazza Palomba al quartiere Sant'Antonio. Una scena da film americano, con il giovane che sfrecciava contromano su viale Campania e subito dietro le forze dell'ordine a inseguirlo. Intorno alle due del mattino i militari della Stazione Capoluogo - guidati dal capitano Emanuele Corda e dal comandante Vincenzo Amitrano - lo hanno notato e si sono immediatamente messi a rincorrerlo. I carabinieri lo hanno tallonato, ma F.C. ha iniziato a lanciare giù dalla moto alcuni paletti di ferro, nel tentativo di ostacolare l'intervento delle divise. Finalmente dopo un paio di chilometri di folle corsa, i carabinieri lo hanno raggiunto e fermato: nello scooter, sono stati ritrovati arnesi da scasso (nella foto) di quelli solitamente impiegati per forzare le serrature. Per i carabinieri il 28enne di Ercolano progettava qualche furto in appartamento in trasferta a Torre del Greco. Sottoposto al processo con rito direttissimo, il giudice ha convalidato l'arresto e obbligato F.C. a sottoporsi all'obbligo di firma presso l'autorità di polizia.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/contromano_di_notte_su_moto_rubata_arnesi_da_scasso_arrestato-2339753.html

Cartello posizionato male dopo i lavori, auto imboccano strada contromano

All'angolo tra via Abruzzi e via Dalmazia da alcuni giorni si creano situazioni di pericolo. Oggi l'intervento degli operai

LECCE 25.03.2017 – Cantieri e lavori contraddistinguono da settimane il quartiere Leuca del capoluogo salentino. Il rifacimento dei marciapiedi via Leuca e delle strade limitrofe, ha causato e sta causando non pochi disagi ai residenti e ai veicoli in transito. Un tributo da pagare

per il restyling urbanistico della zona e dell'importante arteria che conduce sino a Porta San Biagio. Un progetto che ha suscitato e suscita non poche polemiche, visto il restringimento della carreggiata e le modifiche alla viabilità apportate. Ogni innovazione e cambiamento, però, porta con sé inevitabili dissapori, che solo il tempo può lenire e giudicare. Diverso, a limiti del grottesco, è ciò che è capitato all'incrocio tra via Abruzzi e via Dalmazia, il cui ultimo tratto di strada (in prossimità dell'istituto scolastico) è da alcuni giorni interessato dai lavori di rifacimento dei marciapiedi. Molti automobilisti, infatti, complice un cartello stradale ricollocato in maniera errata, di fronte alla strada chiusa hanno deciso di rendere via Dalmazia a doppio senso di marcia, imboccando la strada contromano. Una manovra che, oltre a infrangere il codice della strada, ha creato non pochi pericoli alla circolazione. Nella sola mattinata di oggi in più occasioni si è sfiorato l'incidente. La strada stretta ha poi costretto gli automobilisti distratti (o indisciplinati) a tornare indietro in retromarcia, creando ulteriore traffico e rallentamenti su via Leuca. Gli operai (sollecitati da alcuni residenti) hanno provveduto a sistemare in maniera corretta il cartello con lo "stop" e le direzioni di marcia consentite. Qualcuno ha comunque continuato ad avventurarsi contromano. La speranza è che la strada sia presto riaperta al traffico e che nel frattempo non ci siano incidenti.

Fonte della notizia:

<http://www.lecceprima.it/cronaca/cartello-posizionato-male-dopo-i-lavori-auto-imboccano-strada-contromano.html>

Vomero, rotonda in controsenso, scontro frontale tra scooter: grave 46enne

di Melina Chiapparino

25.03.2017 - È in prognosi riservata il 46enne napoletano che ieri è stato coinvolto in uno scontro frontale mentre era a bordo del proprio scooter. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio mentre l'uomo in sella a un motorino di cilindrata 150, percorreva la rotonda installata all'altezza dell'incrocio tra via Pietro Castellino e via Antonino d'Antona, nel cuore del Vomero. Il violento impatto è avvenuto con un'altro centauro, un 19enne napoletano a bordo di uno scooter 125 che stava percorrendo la rotonda in senso contrario a quello di marcia e che, nello scontro, ha riportato solo lievi escoriazioni a differenza del 46enne che è stato soccorso dall'ambulanza del 118 e operato d'urgenza all'ospedale Cardarelli. L'uomo, attualmente ricoverato nel nosocomio in via Pansini non rischia la vita ma la prognosi riservata riguarda il trauma da schiacciamento che gli ha provocato il distacco del polpaccio, per cui è stata necessaria una ricostruzione da parte dei chirurghi. La polizia municipale è intervenuta sul posto con l'Unità Operativa Vomero-Arenella comandata da Giuseppe Cortese che ha fatto eseguire i rilievi planimetrici e fotografici, i test alcolemici e tossicologici a entrambi gli uomini coinvolti nello scontro ed ha proceduto all'ascolto delle testimonianze. Al 19enne è stata sequestrata la patente ed anche i due veicoli sono al momento sotto sequestro in attesa delle indicazioni dell'autorità giudiziaria e del risultato dei test.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/rotonda_controsenso_scontro_frontale_scooter-2339835.html

Auto in contromano nel sottopasso di Santa Caterina: centauro ferito

PASIAN DI PRATO 24.03.2017 - Un centauro è rimasto ferito in modo grave in un incidente verificatosi nel primo pomeriggio di venerdì nel sottopasso di Santa Caterina, a Pesian di Prato. Sul posto la Polizia stradale di Tolmezzo che si sta occupando della ricostruzione della dinamica. A scontrarsi sono stati una moto Yamaha e un'auto Ford Fiesta, che avrebbe imboccato il sottopasso in contromano. Il centauro ha fatto un volo di una trentina di metri finendo rovinosamente sull'asfalto, con la moto che è rimasta incastrata nel cofano della Fiesta. Oltre al motociclista, portato al Santa Maria della Misericordia in ambulanza, è rimasta ferita in modo lieve anche la conducente della vettura. Sul luogo dell'incidente anche una squadra dei Vigili del Fuoco di Udine.

Fonte della notizia:

http://udine.diariodelweb.it/udine/articolo/?nid=20170324_408186

**Scontro tra una Punto e uno scooter, giovane centauro finisce in ospedale
L'incidente è avvenuto in via Torino a Nichelino. Il ragazzo è stato ricoverato al Santa Croce di Moncalieri, le sue condizioni non sono gravi**

24.03.2017 - Un italiano di 17 anni è rimasto ferito in modo lieve nel pomeriggio di ieri, giovedì 23 marzo 2017, in un incidente stradale avvenuto via Torino a Nichelino. Una Fiat Punto che stava svoltando in via Diaz ha urtato il suo scooter e lo ha fatto cadere. Il giovane ha riportato alcuni traumi ed è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Sull'esatta dinamica dell'accaduto, quasi certamente una mancata precedenza, sono in corso le indagini della polizia locale.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/punto-scooter-torino-diaz-nichelino.html>

INCIDENTI STRADALI

Muore a 37 anni travolto da un'auto

Tragedia lungo la via Del Tiglio, la strada che porta da Calcinaia a Bientina. La vittima abitava a Santa Maria a Monte

BIENTINA 26.03.2017 - Un uomo di 37 anni è morto la mattina del 26, alle 6, in seguito ad un incidente stradale avvenuto lungo la via Del Tiglio, la strada che porta da Calcinaia a Bientina. La vittima, Massimo Giovanni Palumbo, abitava a Santa Maria a Monte. Sul posto i carabinieri della compagnia di Pontedera e di Bientina. Stando a quanto è stato spiegato la vittima stava attraversando la strada per raggiungere la sua auto che aveva parcheggiato in una strada che si incrocia con via Del Tiglio. Il conducente di una Golf, un pensionato di Buti, di 64 anni, non si è reso conto della presenza dell'uomo sulla strada e lo ha travolto. Per il 37enne, che era figlio di un poliziotto in pensione del commissariato di Pontedera, non c'è stato niente da fare: è morto all'istante. La salma è stata trasferita a medicina legale a Pisa e l'auto è stata sequestrata.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/pontedera/cronaca/2017/03/26/news/muore-a-37-anni-in-incidente-stradale-1.15092921>

**Scappano all'alt della polizia: nella fuga l'auto si ribalta e travolge due pedoni
Grave incidente nella notte a Pisa: tre i feriti in gravi condizioni. Sul posto anche i vigili del fuoco. Denunciato il conducente**

PISA 26.03.2017 - Grave incidente nella notte del 26 marzo. Un'auto, inseguita dalla polizia, è finita fuori strada, si è ribaltata e ha travolto due passanti. Solo per un miracolo non ci sono state vittime. Alle 4,20 circa, infatti, due squadre della sede centrale dei vigili del fuoco di Pisa e l'autogru sono intervenute in via Volpi a Pisa a seguito di un incidente stradale che ha coinvolto una Bmw con a bordo alcuni stranieri. L'auto, che era inseguita sia dalla polizia stradale che da una volante della questura, si è ribaltata andando ad urtare un palo dell'illuminazione pubblica e la recinzione del Cnr. Nell'incidente sono rimasti coinvolti anche due passanti, uno dei quali è rimasto sotto la vettura insieme ad un occupante dell'auto. La squadra dei vigili del fuoco ha estratto un ragazzo rimasto all'interno dell'auto e poi ha rimosso la vettura per permettere al personale del 118 di soccorrere le altre persone. I feriti sono cinque, tre (l'automobilista e i due passanti) in condizioni più gravi ma non in pericolo di vita sono stati portati all'ospedale. La Bmw, condotta da un tunisino di Santa Croce sull'Arno, denunciato poi per danneggiamento (ha rotto uno sportello dell'auto della polizia mentre dava in escandescenze) e per resistenza a pubblico ufficiale, non si è fermata ad un posto di controllo della Stradale tra via Santa Maria e il Lungarno Mediceo. Ne è scaturito un lungo inseguimento a cui ha preso parte anche una volante della Questura. Sono in corso accertamenti per verificare le condizioni psicofisiche del conducente.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/pisa/cronaca/2017/03/26/news/scappano-all-alt-della-polizia-nella-fuga-l-auto-si-ribalta-e-travolge-un-pedone-1.15092915>

Incidente stradale a Brancaccio, bilancio sei feriti: tra loro due bambini

Drammatico incidente ieri sera a Brancaccio. Bilancio pesantissimo: sei feriti. Lo scontro è avvenuto in via Ducrot, incrocio via Mattei, all'interno della zona industriale a Brancaccio.

26.03.2017 - Una zona ove si verificano sempre incidenti e anche gravi. Sono intervenute due ambulanze, la polizia e la municipale. Tra i feriti, non gravi, anche due bambini. Due sono stati trasferiti al Policlinico, due al Civico e i bambini al Di Cristina. I residenti lamentano che strada è poco illuminata. L'infortunistica è al lavoro per ricostruire la dinamica dello scontro che ha coinvolto almeno due auto. Nello stesso punto, nell'ottobre del 2016 il motociclista Benedetto Ruberti perse la vita. La scorsa notte un altro incidente si è verificato sul lungomare Cristoforo Colombo, all'Addaura. Tre persone sono rimaste ferite. Sono state trasferite a villa Sofia ma le loro condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia:

<http://palermo.blogsicilia.it/incidente-stradale-a-brancaccio-bilancio-sei-feriti-tra-loro-due-bambini/385558/>

Incidenti stradali, morto un 23enne in viale Redi

Il terribile scontro nella notte, il giovane era in sella ad una moto

25.03.2017 - Un 23enne fiorentino è morto questa notte a seguito di un incidente stradale avvenuto in viale Redi, all'angolo con via Doni. Il ragazzo, in sella ad una moto, è stato centrato in pieno da un'utilitaria guidata da un altro giovane, un 28enne della provincia di Potenza, risultato negativo all'alcol test. Ancora da chiarire le dinamiche dell'incidente, forse causato dalla forte velocità.

Un secondo grave incidente si è verificato alle 6 di questa mattina vicino a piazzale Donatello. Un ragazzo di 20 anni ha perso il controllo del suo scooter finendo con violenza a terra: il giovane è stato soccorso dal personale del 118 ed è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Careggi.

Fonte della notizia:

<http://www.firenzetoday.it/cronaca/incidente-stradale/viale-redi-25-marzo-2017.html>

Deceduto in ospedale il giovane di Legnago dopo l'incidente sulla 434

Non ce l'ha fatta Mirko Bersani, il 26enne che a bordo della sua autovettura ha violentemente impattato contro un guard-rail sulla Transpolesana venerdì sera. Dopo il ricovero d'urgenza, il giovane ha perso la vita mentre si trovava in ospedale a Legnago

25.03.2017 - Si chiamava Mirko Bersani ed aveva solo 26 anni (ne avrebbe compiuti 27 tra tre giorni esatti), il giovane che nella serata di venerdì 24 marzo, verso le ore 21.00, si è schiantato contro il guard-rail mentre viaggiava lungo la Transpolesana nei pressi dell'uscita San Pietro di Legnago. Le sue condizioni erano apparse subito piuttosto critiche agli operatori del 118 intervenuti per soccorrerlo. L'automobile è risultata pressoché distrutta in seguito al violento impatto. Il ragazzo era stato trasferito d'urgenza presso il vicino ospedale di Legnago, dove tuttavia circa venti minuti dopo la mezzanotte è purtroppo deceduto. Mirko faceva l'operaio, lavorava da un po' di tempo a Genova presso il porto della città ligure. In vista del suo compleanno era ritornato a casa per fare visita ai genitori. Dopo essere andato a salutare la madre, separata, aveva preso in prestito la sua auto per recarsi anche dal padre. Durante il viaggio tra le due abitazioni è avvenuto il tragico incidente. Sulle cause possibili che abbiano potuto provocare la sbandata autonoma del mezzo, ora indagano i carabinieri. Tra le ipotesi più probabili la velocità e una distrazione fatale in prossimità della svolta. L'auto ha infatti sbattuto contro l'angolo del guard-rail che si è infilato nella parte anteriore della vettura. Sul luogo dell'incidente erano intervenuti anche i vigili del fuoco, i quali erano riusciti ad estrarre il ragazzo dall'abitacolo dove era rimasto incastrato. La salma del 26enne è stata trasportata questa mattina presso le celle mortuarie della struttura ospedaliera di Legnago.

Fonte della notizia:

<http://www.veronaserà.it/cronaca/morte-giovane-operaio-ospedale-incidente-transpolesana-25-marzo-2017-.html>

Tricase, schianto auto moto muore 50enne di Spongano

Giuseppe Martella

TRICASE 25.03.2017 - Lo schianto frontale contro un'auto mentre è in sella della sua Yamaha Fazer nera non gli lascia scampo. È morto all'alba di ieri Adolfo Bramato, operaio cinquantenne di Spongano, sposato e padre di due figli: troppo gravi le ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto giovedì sera sulla provinciale 81, nel tratto che collega a Tricase la frazione di Depressa. Il cuore dell'uomo ha cessato di battere a poche ore dal ricovero al «Vito Fazzi» di Lecce. Vi era stato trasferito dall'ospedale «Panico» di Tricase, dove Bramato era arrivato in condizioni disperate. Il terribile scontro è avvenuto intorno alle 20, a poche centinaia di metri dal nosocomio, in un tratto rettilineo e illuminato della provinciale, all'altezza della stazione di servizio «Martella Petroli» e in prossimità dello svincolo per Depressa. Il motociclista, che si guadagnava da vivere come operaio e a Tricase pare frequentasse un corso per operatore socio sanitario, era in sella alla moto e stava facendo ritorno a casa. D'improvviso l'impatto frontale con una Citroen C3, guidata da un sessantenne di Tiggiano. Adolfo Bramato, che pure indossava il casco, è finito a terra in modo rovinoso. A quell'ora la strada è molto trafficata e sono stati alcuni automobilisti di passaggio e altri intenti a fare rifornimento ad attivare i soccorsi. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118, i vigili del fuoco del Distaccamento di Tricase e i carabinieri della locale Compagnia, al comando del tenente Alessandro Riglietti. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito molto serie. Disposto l'immediato trasporto al vicino ospedale: poco dopo è stato trasferito nel nosocomio di Lecce, dove è morto. La salma è stata ricomposta nell'obitorio del «Vito Fazzi», a disposizione del medico legale e dell'autorità giudiziaria che nel tardo pomeriggio di ieri l'ha riconsegnata alla famiglia. Solo molto spavento, fortunatamente, per il conducente dell'auto. I carabinieri hanno effettuato tutti i rilievi e aperto un'indagine al fine di ricostruire l'esatta dinamica del sinistro. Messi sotto sequestro i mezzi coinvolti nello scontro. Sino alla tarda serata di giovedì, il traffico lungo la provinciale ha subito rallentamenti. Negli ultimi anni la strada, anche nel tratto che collega Depressa ad Andrano, è stata teatro di numerosi incidenti mortali dopo i quali si è sempre sollevato il problema della sicurezza su questo lungo rettilineo sempre molto trafficato.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/lecce/872572/tricase-schianto-auto-moto-muore-50enne-di-spongano.html>

Incidente stradale A1 vicino Anagni: tir contro furgone, morta una donna

ROMA 25.03.2017 – Tragico schianto sabato mattina verso le 7 sull'autostrada A1 nel tratto tra Anagni e Ferentino al Km 615 in direzione Napoli. Per cause ancora da chiarire due mezzi, un Tir ed un furgone da lavoro Doblò si sono scontrati violentemente. Il furgone con a bordo una coppia di coniugi si è ribaltato andando a finire al centro della corsia. Ai soccorritori, prontamente accorsi sul posto, si è presentata una scena veramente raccapricciante con i corpi incastrati tra le lamiere, la donna è deceduta mentre l'uomo è ferito gravemente. L'autostrada è stata chiusa in direzione sud con uscita obbligatoria ad Anagni ed il traffico veicolare si è riversato su via Casilina, sul posto la polizia stradale di Frosinone ed altri mezzi di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.blitzquotidiano.it/cronaca-italia/incidente-stradale-a1-vicino-anagni-tir-furgone-morta-donna-2659351/>

Tamponamento sulla «238» muore un 75enne di Corato

Gianpaolo Balsamo

TRENI 25.03.2017 - Un uomo, Raffaele Palmitessa, 75 anni, originario di Barletta ma residente a Corato, è morto in un tamponamento tra due auto avvenuto sulla ex statale «378» (l'attuale provinciale «238») nel tratto Trani-Corato. La vittima era alla guida di una Ford Fiesta a bordo della quale c'era anche la figlia, una donna di 45 anni, rimasta lievemente ferita. Per cause ancora da accertare, la Fiesta avrebbe tamponato una Volvo in un tratto in discesa e, dopo l'urto, è finita contro un muretto laterale e si è ribaltata. L'anziano è morto sul colpo.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bat/872566/tamponamento-sulla-238-muore-un-75enne-di-corato.html>

Napoli. Attraversa la strada ed è travolto da un'auto: 79enne muore sul colpo

di Melina Chiapparino

25.03.2017 - È morto sul colpo il pedone che si stava accingendo ad attraversare via Giovanni Pascoli, nel quartiere San Pietro a Patierno. L'uomo, un 79enne napoletano, si trovava sul ciglio della strada quando è stato travolto da un'Opel Meriva che si è fermata dopo qualche metro dall'impatto. Il conducente del veicolo ha chiamato immediatamente il 118 ma non c'è stato nulla da fare per il pedone che è morto sul colpo ed, al momento, è nel reparto di Medicina Legale del Policlinico Nuovo. L'investitore è invece all'ospedale Cardarelli per gli esami tossicologici predisposti dalla polizia municipale della sezione Infortunistica comandata da Enrico Fiorillo. I poliziotti hanno effettuato i rilievi planimetrici fotografici sul posto in attesa dell'esito degli esami clinici.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_attraversa_la_strada_ed_e_travolto_da_un_au_o_79enne_muore_sul_colpo-2340151.html

Incidente a Busa di Vigonza, auto rovesciata: donna e bambino elitrasportati in ospedale

Sabato, poco dopo le 12, lungo la strada regionale 11, nella frazione di Busa. Sul posto la polizia locale per i rilievi, i vigili del fuoco e il personale del Suem 118 con l'elicottero

25.03.2017 - Incidente stradale, poco dopo le 12 di sabato, lungo la strada regionale 11, in via Regia a Busa di Vigonza.

FERITI UNA DONNA E UN BAMBINO. Per cause al vaglio della polizia locale intervenuta per i rilievi, la conducente di una Volvo V70, ha perso il controllo del mezzo, che si è rovesciato sulla carreggiata. Sul posto anche i vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza l'auto e liberato la donna, rimasta intrappolata all'interno dell'abitacolo. L'altro occupante del mezzo, un bambino, si trovava invece già all'esterno del veicolo. La signora è stata presa in cura dal personale sanitario del Suem 118 ed elitrasportata in ospedale assieme al piccolo.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/vigonza-via-regia-oggi-25-marzo-2017.html>

Incidente stradale nella notte: ferito gravemente un motociclista

Il fatto risale alle ore 1.45, quando un motociclo e un furgone si sono scontrati in via Legnago a Verona. Ad avere la peggio il conducente del due ruote, ricoverato a Borgo Trento

25.03.2017 - Un terribile incidente stradale è avvenuto nella notte tra venerdì 24 e sabato 25 marzo a Verona nei pressi di via Legnago all'altezza del civico 70. Qui un motociclista 30enne veronese che viaggiava a bordo di una moto Suzuki, è rimasto ferito con prognosi riservata, ma non in pericolo di vita, dopo un violento scontro con un autocarro Citroen Jumper. La persona che viaggiava a bordo del due ruote è subito sembrata versare in condizioni gravi. Sul posto oltre alla polizia municipale per i rilievi, sono intervenute un'automedica e un'ambulanza. Il ferito è stato portato d'urgenza all'Ospedale di Borgo Trento. Al conducente del Citroen Jumper è stata ritirata la patente per non aver dato la precedenza. In base alla prognosi che verrà data dai medici rischia anche l'imputazione per il reato di lesioni personali stradali, che prevedono la revoca per 5 anni della patente.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-motociclo-furgone-ferito-grave-ospedale-25-marzo-2017-.html>

Falconara, incidente in via Flaminia. Il conducente di un'auto era ubriaco

Scontro frontale tra due vetture all'incrocio con via San Martino, l'uomo alla guida di una delle due aveva un tasso alcolemico cinque volte superiore al limite

Falconara Marittima (Ancona), 24 marzo 2017 - Aveva un tasso alcolemico cinque volte superiore al consentito l'operaio di 36 anni che poco prima delle 20 ha provocato un incidente in via Flaminia, all'altezza dell'incrocio con via San Martino. Il giovane, che viaggiava in direzione Senigallia a bordo di una Lancia Lybra insieme a una ragazza di 14 anni, ha invaso improvvisamente la corsia di marcia opposta e si è scontrato con una Citroën C3, con a bordo moglie e marito 60enni di Ancona.

I due anconetani sono stati portati all'ospedale di Torrette con traumi al costato. Illeso il 36enne, che è stato sottoposto all'alcoltest dagli agenti di polizia stradale, arrivati con tre pattuglie. Sul posto anche i vigili del fuoco e ambulanze da Ancona, Chiaravalle e Falconara. Il traffico è rimasto bloccato fino a dopo le 21.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/incidente-falconara-1.2989858>

**Incidente stradale a Marassi, motociclista in codice rosso
Polizia municipale e un'ambulanza della Croce Gialla sono intervenute in via Biga, dove si è verificato un incidente stradale con ferito. Il motociclista ha riportato diversi traumi ed è stato trasferito in ospedale in codice rosso**

24.03.2017 - Si allunga ancora la lista degli incidenti stradali, avvenuti a Genova venerdì 24 marzo 2017. Poco dopo le 16 un motociclista è rimasto gravemente ferito in via Biga, traversa di via Fereggiano, a Marassi. Sul posto è intervenuta la pattuglia della polizia municipale del locale distretto e un'ambulanza della Croce Gialla. Il ferito è stato trasferito in codice rosso, quello attribuito ai casi più gravi, al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Sono in corso le indagini per ricostruire la dinamica dell'accaduto. Non risultano altre persone coinvolte. Secondo una prima ricostruzione il motociclista avrebbe sbattuto contro un'auto e poi sarebbe stato urtato dalla sua moto.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/marassi-fereggiano.html>

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Frontale nella notte, schianto tra un'auto e una pattuglia dei carabinieri: militari feriti

25.03.2017 - Schianto nella notte lungo la statale 71, all'altezza del bivio di Paciano, al lago Trasimeno. Scontro frontale tra un'auto e una pattuglia dei carabinieri. Sul posto il 118, i vigili del fuoco e i carabinieri di Città della Pieve. Lo schianto si è verificato intorno alle 2.45. I due carabinieri e il 29enne alla guida dell'altra auto sono rimasti feriti nell'impatto. I militari e l'ucraino residente a Panicale sono stati estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco e trasportati in codice giallo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia con diversi traumi. Il 29enne alla guida dell'auto che si è scontrata con la pattuglia dei carabinieri è risultato positivo all'alcol-test dei militari.

Fonte della notizia:

<http://www.perugiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/paciano-pattuglia-carabinieri-25-marzo-2017.html>

CANTIERI STRADALI

Bari, non vede il cantiere e si ribalta con l'auto: ferita donna

25.03.2017 - Un'auto si è ribaltata questa mattina nel rione Libertà, a Bari. Una donna che era alla guida di una Panda, mentre percorreva via Crisanzio, o ha fatto male i calcoli oppure si è accorta in ritardo della presenza di un cantiere di ristrutturazione di uno stabile: fatto sta che l'utilitaria ha urtato lo spigolo del muro di confine e si è ribaltata posizionandosi al centro strada, che in quel tratto è ridotta: sono volati vetri dappertutto, c'è stato un attimo di panico tra i passanti. La donna è stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Venere con un'ambulanza del 118, ma non ha riportato ferite preoccupanti. Disagi alla circolazione fino a quando l'auto non è stata rimossa. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia locale per eseguire i rilievi. Non sarebbero state riscontrate infrazioni al cantiere, che qualche giorno fa era stato

sottoposto a un controllo dagli stessi vigili per verificare il rispetto delle prescrizioni di sicurezza anche a causa dei lavori sospesi da tempo.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/gallery/home/872578/bari-auto-si-ribalta-in-citta-un-ferito.html>

MORTI VERDI

Frascineto e Rocca Imperiale: due morti con mezzi agricoli

24.03.2017 - Due morti in agricoltura in un giorno. Un giovane di 23 anni di Frascineto, Giovanni Stabile, è deceduto ieri pomeriggio sotto le lame del suo motozappa. Tragedia consumatasi in un piccolo appezzamento di terra, nei pressi del campo sportivo. Il giovane stava per mettersi a lavorare la terra con il piccolo mezzo meccanico. Cercando di accendere il mezzo agricolo, questo gli si è scaraventato addosso, travolgendolo. Il fatto è accaduto intorno all'ora di pranzo. L'ambulanza del 118 è intervenuta subito e ha trasportato il giovane all'ospedale di Castrovillari. Da qui, viste le gravissime condizioni, l'immediato trasferimento in elisoccorso all'ospedale di Cosenza. Dove purtroppo, nonostante tutti i tentativi, non si è riusciti a strapparli alla morte.

A ROCCA IMPERIALE TRATTORE SI CAPOVOLGE, 62 MUORE SUL COLPO

Come ogni giorno si era recato nel pezzo di terra per coltivare gli ortaggi. Ieri, però, per il rocchese Domenico Battafarano, 62 anni, la giornata di lavoro si è trasformata in tragedia. Stava effettuando un trattamento per i piselli, quando, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, il trattore si è capovolto su un fianco andando a finire la sua corsa contro un albero. Lo sfortunato coltivatore è stato sbalzato dal trattore sbattendo violentemente la testa e il collo contro un masso. Inutili i soccorsi. L'uomo è morto sul colpo.

Fonte della notizia:

<http://www.ecodellojonio.it/frascineto-e-rocca-imperiale-due-morti-con-mezzi-agricoli/>

Trattore si ribalta, 70enne muore schiacciato nel catanzarese

CROTALE (CZ) 24.03.2017 - Un contadino di 70 anni, Cosimo Simonetta, è morto schiacciato dal trattore su cui stava lavorando a Crotale, nel catanzarese. L'uomo stava preparando un terreno per la semina quando, per cause ancora sconosciute, il trattore si è ribaltato ed è rimasto schiacciato. Indagano i carabinieri di Girifalco.

Fonte della notizia:

<http://www.cn24tv.it/news/151192/trattore-si-ribalta-70enne-muore-schiacciato-nel-catanzarese.html>